

La notizia

di Ginevra

Anno IX n. 8 Ottobre 2016

www.saig-ginevra.ch



In questo numero lo speciale della
XVI edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo a Ginevra



Si è aperta come da programma della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), lunedì 17 ottobre a Ginevra, la XVI edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo. L'inaugurazione dell'importante manifestazione, si è svolta a Vernier alla Ferme Golay.

La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), che ha preparato per questa settimana una serie di eventi che si svolgeranno tra Vernier, Carouge e Plainpalais, che saranno coordinate da Carmelo Vaccaro, coadiuvato per le serate da Ilaria Di Resta, Alessandra Testaguzza e Marise Paduano, ha ringraziato anzitutto le città partner della SAIG, Ginevra, Carouge, Chene-Bourg, Onex e Vernier, i numerosi presenti e partecipanti all'atelier di cucina, le istituzioni svizzere presenti, nelle persone del Sin-

daco di Vernier, Pierre Ronget, del Presidente del Consiglio Municipale della Città di Ginevra, Remy Burri, del vice presidente della Città di Vernier Yvan Rochat, uno degli organizzatori responsabile del corso di cucina, nonché la Dott.ssa Frattoni, vice-console, che ha rappresentato il Consolato Generale d'Italia di Ginevra, i presidenti delle associazioni italiane che fanno parte della Società: Antonio Scarlino dell'Associazione regionale pugliese, Silvio Isabella Valenzi, dell'associazione calabrese, Menotti Bacci dell'associazione lucchese nel mondo.



XVI
settimana
della lingua
italiana
nel mondo
Ginevra

Segue alle pagine da 2 a 13 e 20

Amnistia fiscale e amnistia sociale: arrivano le prime lettere ai beneficiari degli aiuti sociali, cosa fare per non incorrere nelle sanzioni penali?

All'esito della votazione del novembre 2010, la Confederazione svizzera decise una variazione alla Costituzione federale. Questo ha portato l'amministrazione federale ad approvare, il 20 marzo 2013, una legge di riforma del codice penale svizzero, con entrata in vigore il 1 ottobre di quest'anno. Tale riforma, prevede un procedimento penale a carico di coloro che non hanno denunciato di possedere beni all'estero, con il corollario dell'espulsione da 5 a 15 anni per chi non ha nazionalità svizzera. Ecco, dunque, che l'ipotesi di un'amnistia sociale, come descritta dal consigliere di Stato Mauro Poggia, incaricato del Dipartimento dell'Impiego, degli Affari Sociali e della



Salute (DEAS), da noi intervistato a tal proposito il 2 maggio 2016, si sarebbe, infine, concretizzata nella possibilità di autodenunciarsi, fino al 31.12.2016, alle autorità erogatrici degli aiuti sociali onde evitare, almeno, il procedimento penale e, quindi, di conseguenza, l'espulsione.

Carmelo Vaccaro (coordinatore della SAIG) e l'Avv. Alessandra Testaguzza (consulente legale della Società), per poter meglio informare i concittadini italiani interessati da questi provvedimenti, l'11 ottobre scorso hanno incontrato Marinella De Nardin Lugand, (a sin. Nella foto)

Segue a pag. 19

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:
Sebastiano Murgo

Segretario
Gino Piroddi

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci
Oliviero Bisacchi
Silvio Isabella
Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.**Collaboratori:**

Alessandra Testaguzza
Consulente legale

Simona Cantarelli
Dott. Francesco Artale
Foto e video: ciaoitalia.tv
© Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle
associazioni e agli italiani
del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia è
di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.

La Vein Clinic ospite della Settimana Della Lingua Italiana

Conferenza del Dr Francesco Artale

Parlare di Medicina in un contesto di Cultura, Moda e Stile italiano non era facile, ma riflettendo bene anche nella medicina e addirittura nella chirurgia esiste uno stile ed un'eleganza, per quel che riguarda la VEIN CLINIC, tutta italiana.

Si è parlato innanzitutto dell'eleganza dei luoghi, ovvero delle strutture sia mediche che chirurgiche in cui i pazienti vengono accolti. Entrare in un ambiente bello, elegante ed accogliente per un paziente che ha un problema di salute è comunque piacevole. Sottoporsi ad un intervento chirurgico ambulatoriale, durante il quale il paziente è completamente sveglio e cosciente, in una sala che sia grande e luminosa potrebbe alleviare la paura dell'intervento. Tutte le strutture sono state realizzate da architetti italiani.

Siamo perfettamente coscienti che l'ambiente rappresenta solo una minima parte del trattamento globale del paziente, ma aggiunto a trattamenti medici e chirurgici d'avanguardia, fa certamente la sua parte.

Si è parlato a questo proposito di una nuova tecnologia per il trattamento chirurgico delle varici degli arti inferiori, che sostituisce completamente i trattamenti chirurgici tradizionali molto ag-



gressivi e che richiedono una convalescenza piuttosto lunga.

Questo nuovo trattamento è rappresentato dalla oblitterazione della safena malata con un sottile caterete introdotto nella vena attraverso una microincisione sulla cute; tutto in anestesia locale, senza cicatrici e senza alcuna convalescenza. Il paziente riprende la sua normale attività immediatamente, senza alcun soggiorno in ospedale. Il trattamento è sicuramente comodo per il paziente, ma anche molto economico per lo stato, ovvero per le assicurazioni.

Non essendoci sangue, ematomi e cicatrici il trattamento può essere considerato anch'esso "elegante".

Si è parlato anche di flebectomie, tecnica chirurgica ambulatoriale per eliminare le varici malate, anche in questo caso senza cicatrici e della scleroterapia per il trattamento dei capillari.

Piccolo cenno infine alla microliposcultura delle gambe che riesce a migliorare, spesso in maniera sensibile, la silhouette dei fianchi, ginocchia e caviglie.

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



Inaugurazione della XVI edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo a Ginevra

Segue dalla prima pag.

Dopo i ringraziamenti di rito, Vaccaro ha anche ringraziato i collaboratori della SAIG che hanno partecipato a vario titolo all'organizzazione. Si è dato inizio, dunque, alla settimana di manifestazioni e agli atelier di cucina che, fin da subito, sono stati oggetto di apprezzamento da parte dei partecipanti.

Verso la fine del pomeriggio, i dirigenti della SAIG, e parte dell'organizzazione, si sono recati alla Vieille Ville, all'Eglise Saint-Germain per presentare le conferenze del Dott. Antonio Gambardella, direttore della fondazione FONGIT e del Dott. Vittorio Palmieri, scienziato ed imprenditore a Ginevra, nonché il concerto tenuto dal gruppo "Ensemble baroque de



joux", formato dal musicista Paolo Corsi al clavicembalo, dalla violinista Marina L. Paglieri e dalla cantante mezzo contralto Maria Irene Fantini, con il partenariato della l'Associazione "Concerts d'été à Saint-Germain" e col suo Presi-

dente, Prof. Bernardino Fantini. La serata si è conclusa con la consegna, da parte dei dirigenti SAIG tra i quali i presidenti Scarlino e Isabella Valenzi, dei premi consistenti in targhe personalizzate al Dott. Gambardella, al Dott. Palmieri, nonché al Presidente Fantini.

I quattro atelier di cucina che hanno dato il via alla XVI Settimana della Lingua Italiana nel Mondo organizzata dalla SAIG

I quattro atelier di cucina, si sono svolti alla Ferme di Golay a Châtelaine, in partenariato con la Città di Vernier, dell'Associazione "Quelli dell'Aperitivo Italiano" e "Tentazioni Traiteur". Questo evento che ha dato il via alla XVI Settimana della Lingua Italiana nel Mondo organizzata dalla SAIG, ha riscosso un grande successo, dove un gruppo di una ventina di amanti della cucina italiana si sono divertiti imparando a preparare nuove prelibatezze spiegate e mostrate dai due chef, Antonino Siragusa e Cosimo Adreula, della Società "Tentazioni Traiteur". I cuochi italiani hanno spiegato ai partecipanti come combinare gusto e creatività nella preparazione di quattro ricette di alta cucina.

Il risultato finale di ogni ricetta ha superato le aspettative di organizzatori e corsisti. Il Corso è iniziato il lunedì 17 ottobre, subito dopo l'inau-

gurazione, con l'antipasto di: *fagottini di bresaola su un letto di fonduta al parmigiano*. Il giorno seguente, come primo piatto, sono stati proposti "Cannelloni alla norma con bruschetta di melanzana".

Il mercoledì si è proseguito con il secondo piatto realizzando una ricetta dai sapori tipici mediterranei: *Astice su specchio di bisque accompagnata con panna acida e mini legumi*. L'ultimo giorno, in conclusione di questo tanto atteso appuntamento, i nostri chefs hanno deliziato le pupille degustative dei corsisti, con un sublime "Tortino fondente al cioccolato nocciolato al



cuore bianco, accompagnato da panna montata alle mele".

Dopo l'ultimo corso del giovedì, tutti i corsisti, responsabili dell'evento e i cuochi, hanno raggiunto la Sala Comunale di Plainpalais, per ricevere gli attestati di partecipazione in pergamena e posare per la foto di rito.



Giuseppe Lo Presti al secondo incontro del ciclo di conferenze

Martedì 18 ottobre, nell'ambito della XVI settimana della lingua Italiana nel mondo organizzata dalla SAIG, si è tenuta una conferenza sul tema: "l'Italia al CERN: la creatività nella ricerca di punta".

Presso il Temple de Carouge, abbiamo avuto modo di ascoltare il relatore, Giuseppe Lo Presti, Ingegnere informatico che, dopo aver fatto una presentazione sul Centro Europeo per la Ricerca Nucleare, comunemente conosciuta con la sigla CERN, ha presentato l'importante contributo italiano nel raggiungimento dei risultati scientifici.

Se attualmente, infatti, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle è sostenuto da 21 stati membri, bisogna ricordare che quando l'idea del laboratorio fu concepita, Danimarca, Svezia, Finlandia, Norvegia e Regno Unito si opponevano al piano di Italia, Francia e Germania per la costruzione di un laboratorio interamente nuovo e proponevano invece una struttura di coordinazione



tra i vari centri di ricerca dei Paesi europei.

È stato grazie al famoso fisico italiano Edoardo Amaldi, co-fondatore dell'INFN e Pierre Auger, allora direttore del dipartimento di scienze matematiche e naturali dell'Unesco, che si arrivò ad un accordo.

Da lì in poi, nel corso degli ultimi 50 anni, molte strutture sperimentali del CERN sono state costruite

con il contributo di fisici italiani. Nomi importanti come Gilberto Bernardini Antonino Zichichi Nicola Cabibbo, Sergio Tazzari, Piero Dalpiaz, Emilio Ricasso, Giorgio Brianti, Paolo Strolin, Carlo Rubbia furono figure di primo piano nella ricerca scientifica.

Arriviamo finalmente ai nostri giorni dove con la nomina di Fabiola Gianotti per la terza volta un italiano è alla direzione generale del più importante laboratorio di fisica delle particelle a livello internazionale, dopo il contributo fondamentale

di Edoardo Amaldi, tra i padri fondatori del CERN, il Nobel Carlo Rubbia, primo direttore italiano del CERN e a distanza di cinque anni il fisico Luciano Maiani, direttore generale dal 1999 al 2003.

Con molto orgoglio si può dire che il CERN, con oltre 2.200 ricercatori provenienti dal belpaese, vanta un contributo italiano alla ricerca sempre di alto livello scientifico.

Il Maestro Xavier Dami coi grandi della musica classica italiana alla 2a serata della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo

La seconda serata di musica classica, Martedì 18 Ottobre, si è tenuta al Temple di Carouge dove si è svolto il secondo concerto, questa volta per pianoforte, eseguito dal Maestro Xavier Dami, chef de chant del Grand Théâtre di Ginevra. Il pubblico presente ha avuto la sorpresa di assistere all'esclusivo concerto in sostituzione di quello programmato delle cantanti liriche, Varduhi Khachatryan e Alida Barbasini, la cui presenza è stata annullata all'ultimo momento a causa di un improvviso impedimento per entrambe.

Il maestro Dami si è reso dunque disponibile e ha offerto un meraviglioso concerto con musiche ed arie tratte da famosissime opere di alcuni compositori italiani fra i più apprezzati ed amati in tutto il mondo quali Puccini, Bellini e Rossini. Il programma è sta-



to scelto appositamente in omaggio alla manifestazione dedicata alla nostra cultura.

Il Maestro Dami ha dunque emozionato e commosso tutti, interpretando le musiche tratte da Guglielmo Tell, La Bohème, Tosca, Madame Butterfly, Norma e Manon Lescaut, ma anche dalla raccolta di pezzi denominata Péchés de ma Vieillesse

di Gioacchino Rossini.

Xavier Dami, regalo inaspettato della serata, ha "improvvisato" per il suo pubblico, con la sicurezza che gli deriva da anni di mestiere e la semplicità che lo caratterizza, un concerto in piena regola di quelli che si possono godere solo nei grandi teatri, trasformando un piccolo pianoforte di parrocchia in uno splendido pianoforte a coda. Ci ha trasportato così nella magia della melodia avvolgendoci come in un grande abbraccio, in un'onda di pura emozione.

Semplicità, arte e passione sono stati gli ingredienti che hanno reso unica la sua interpretazione.

Ringraziamo ancora una volta il maestro Dami per la sua disponibilità e per averci permesso di far parte, nell'arco di una splendida serata, del suo mondo di artista.

Terzo incontro del ciclo di conferenze con Serena De Maio

Mercoledì 19 ottobre, presso il Temple de Carouge, la SAIG ha dato voce all'esperienza di Serena De Maio, imprenditrice e consulente aziendale, con una lunga esperienza marketing nel corporate.

Con il tema "I 5 errori che ho fatto come imprenditrice, dopo anni di vita corporate", la speaker ha raccontato la sua esperienza relativa al lancio di un nuovo brand di lingerie contenitiva, la Grace & Wide.

In realtà quello che ne è venuto fuori è che probabilmente la sicurezza acquisita presso Procter & Gamble, azienda nella quale ha militato in qualità di brand manager per circa 10 anni, non era facilmente tra-



sferibile alla sua idea imprenditoriale.

Per cui, se è vero che la maggior parte delle persone non si lancia in

attività in proprio per paura e pessimismo, è anche vero che il troppo ottimismo nel fare azienda a volte non aiuta.

La conferenza è stata molto interessante perché in controtendenza. Normalmente i relatori ci tengono a parlare dei propri successi, mentre invece la De Maio con il suo racconto ha dimostrato grande maturità nel parlare dei suoi errori.

Auguriamo allora un grande in bocca al lupo per la Wolf Leaders Academy, società di formazione e consulenza da lei successivamente fondata e... *ad majora* anche a questa nostra connazionale!

Mercoledì 19 ottobre, il Coro della Liederkranz Concordia chiude il ciclo dei concerti classici alla Settimana della Lingua Italiana nel Mondo

Continuano gli eventi in programma per la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo organizzati a Ginevra dalla SAIG, e la sera del 19 ottobre, al Temple di Carouge, la rinomata Corale Liederkranz-Concordia, con la direzione di Stanislava Nankova, si è esibita con canti tratti da opere di Gioacchino Rossini, con qualche incursione anche in opere di Claude Debussy, Giuseppe Verdi e Ernesto de Curtis.

Come noto, la Corale è formata da un gruppo di appassionati di arte corale e le sue esibizioni al Victoria Hall sono molto note ed apprezzate. Dal 1997 ha una composizione mista, uomini e donne, con un repertorio lirico reso ancora più interessante grazie anche alla presenza di solisti di talento all'interno del coro.

Molte le persone presenti allo spettacolo e la Corale ha conquistato, a pieno titolo, il pubblico che ha assistito alla splendida performance. L'accompagnamento al pianoforte è stato eseguito dal pianista T. Sevin che ha interpretato un assolo di Claude Debussy intitolato "Jardins sous la pluie" ed ha anche accompagnato in un paio di assoli la soprano Marinella Fontanella, che ha commosso la platea soprattutto con la

canzone "Non ti scordar di me" di De Curtis.

Alla conclusione Carmelo Vaccaro e Ilaria di Resta hanno consegnato dei premi, consistenti in targhe commemorative fatte realizzare dalla SAIG, alla Corale, ad Anna Sempiana, alla direttrice Nicole Gaud.





L'Associazione Lucchesi nel Mondo - Ginevra

Organizza la Gita autunnale e gastronomica in Valle d'Aosta

Domenica 13 novembre 2016




PRENOTAZIONE TELEFONICA OBBLIGATORIA

Per le prenotazioni ed informazioni:
Menotti BACCI, Presidente 022/ 320 96 72
Vittorio BACCI 022 /340 13 58

La dr.ssa Rosita Fibbi modera il quarto incontro del ciclo di conferenze

In partenariato con il "Service Agenda 21, Ville durable de la Ville de Genève", e nel quadro della *Settimana della lingua italiana organizzata* dalla SAIG, giovedì 20 ottobre si è tenuta una conferenza sul tema dell' "Immigrazione italiana in Svizzera".

La moderatrice, la Dott.ssa Rosita Fibbi, del forum svizzero per lo studio della migrazione e della popolazione dell'Università di Neuchâtel, ha intervistato quattro persone, esponenti di due onde migratorie diverse.

Le prime due, il Sig. Antonio Scarlino, Presidente dell'Associazione Pugliesi, ed il Sig. Gino Piroddi, membro della SAIG, hanno ampiamente esposto le loro rispettive esperienze, raccontando il vissuto di quando si



arrivava in Svizzera intorno agli anni '50, e di quanto fosse importante l'associazionismo fra conterranei, proprio per potersi integrare meglio.

Dall'altra parte, e come rilevato dalla moderatrice sicuramente specchio dei giorni nostri, ha seguito il racconto di due signore, Marica Mazzotti e Sara Petruccio, arrivate – solamente - qualche anno fa a Ginevra sempre per lavoro, ma sicura-

mente con un trascorso ed una formazione ben diversa.

Dal dibattito è emerso come l'*associazionismo*, un tempo unico possibile strumento di sostegno e aggregativo, oggi è utilizzato solo ed esclusivamente per fare networking.

Di fatto, quel che ne è venuto fuori è che, se proprio vogliamo fare confronti tra le due ondate migratorie, certo troviamo spesso sensibili differenze...quel che resta ci evidenzia che, *emigrato o espatriato* che dir si voglia, si tratta sempre di italiani che cercano una vita migliore al di là dei confini della propria terra d'origine, della propria storia e lontani delle proprie tradizioni.

70 anni di musica italiana alla quarta serata con l'Orchestra Italiana di Casa Nostra

La serata di giovedì 20 ottobre ha offerto al folto pubblico presente alla Sala comunale di Plainpalais, un concerto di musica contemporanea organizzato dalla SAIG nell'ambito degli eventi per la XVI edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo.



L'Orchestra di Casa Nostra ha reinterpretato le canzoni italiane dal 1946 al 2016 secondo una scaletta predisposta per rievocare i 70 anni dal referendum del 1946 che, come noto, fu alla base della nascita della nostra Repubblica.

Hanno introdotto la kermesse musicale tre bravissimi presentatori, Alessio Ambrosini, Marise Paduano e la giovanissima ed entusiasta Lidia De Pascalis (14 anni), i quali hanno preceduto ogni canzone rievocando avvenimenti storici, di cronaca o di costume legati all'anno di riferimento delle canzoni, secondo un programma che loro stessi avevano preparato nei giorni precedenti.

Il pubblico ha, così, potuto apprezza-

re la storia degli ultimi 70 anni attraverso l'evoluzione della musica italiana.

Al termine molti sono stati gli applausi per i musicisti e per i presentatori. Carmelo Vaccaro ha quindi ringraziato tutti e chiamato sul palco i due chef, Antonino Siragusa e Cosimo Andreula che, con tanto successo, hanno tenuto gli atelier di cucina nei giorni di lunedì 17, martedì 18 e mercoledì 19 ottobre, ai quali sono state donate delle targhe commemorative per l'impegno profuso. Sono stati anche ringraziati coloro che hanno partecipato ai corsi di cucina i quali hanno ricevuto un attestato di partecipazione personalizzato.

Infine una targa commemorativa è

stata donata anche all'Orchestra di Casa Nostra e alla giovane cantante Dania Gió per la sua applaudita partecipazione.

La SAIG, nella persona del coordinatore e dei presidenti Antonio Scarlino dell'Associazione Regionale Pugliese Ginevra, Isabella Valenzi dell'Associazione calabrese Ginevra, Oliviero Bisacchi del club Forza Cesena, Menotti Bacci dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, e gli organizzatori hanno poi salutato i presenti cantando dal palco Il mio canto libero di Battisti.



La Conferenza di Edoardo Di Resta apre la prima serata di gala del Venerdì 21 ottobre

Venerdì 21 ottobre alla Salle des Fêtes di Carouge è stata presentata la conferenza del dott. Edoardo Di Resta, fondatore, insieme ad altri due soci, di AdvertPizza: un'azienda di comunicazione pubblicitaria che pubblicizza i prodotti dei clienti su cartoni della pizza. L'idea nasce da un gruppo di amici e compagni di studi, che con lui hanno condiviso la passione per la comunicazione e il marketing. La presentazione, che ha avuto come focus la pizza come linguaggio italiano universale, è cominciata con un *excursus* sull'etimologia della parola pizza, simile al pita greco e aramaico, al pinsa latino, all'ebraico pat o al persiano nan.

Questo alimento a base di farina e acqua, con lievitazioni naturali, ha infatti rappresentato fin dall'antichità il cibo cardine di tanti popoli, spesso usato anche al posto delle posate per prendere il cibo, usanza ancora presente in molti paesi africani. La prima volta che il termine pizzas si trova in archivi ufficiali è in un contratto di locazione perso Sulmona, datato 1201. Nel 1734 nasce la prima pizza marinara a base di pomodoro, aglio e origano mentre nel periodo storico tra il 1796 e il 1810 nasce la pizza margherita. Alcuni storici la datano l'11 giugno 1889 durante la visita della regina Margherita presso Napoli e ne attribuiscono il merito al cuoco Raffaele Esposito che lavorava presso la pizzeria oggi nota come Brandi.

È stato poi grazie all'immigrazione di massa dei primi del novecento che la pizza è stata esportata in tutto il



mondo in particolare nei paesi del Nord Europa e nel nord e sud America. Alla diffusione nelle case di tutti hanno contribuito più di recente anche numerose pellicole cinematografiche di fama mondiale a partire dal film di Vittorio De Sica L'oro di Napoli del 1954, dove una giovanissima Sofia Loren preparava pizze fritte, ai più recenti film hollywoodiani come Mangia, Prega, Ama con Julia Roberts. L'ultimo fenomeno invece è quella della pizza gourmet con ingredienti insoliti e ricercati, presente anche in ristoranti stellati.

Dopo la panoramica sulla pizza il Dott. Di Resta ha parlato della sua azienda, la AdvertPizza, un amplificatore di Marchi e Prodotti che sono entrati

nelle case di milioni di italiani. Un sistema di comunicazione non convenzionale che utilizza per i propri cartoni materiali di prima qualità, contrapponendosi alle aziende concorrenti anche grazie a queste caratteristiche.

La AdvertPizza oggi vede affiliate più di 1400 pizzerie in tutta Italia e ha distribuito in questi 9 anni di vita quasi 100 campagne pubblicitarie tra i quali, a sorpresa, anche qualcuno appartenente a un target molto distante: il settore lusso.

Associazione Regionale Pugliese
20 Av De Luserna 1203 Genève Tel.022/345.84.44

Festa di San Martino
Sabato 26 novembre 2016
ore 19:00

Giuliano & I Baroni

Salle Communale d'Onex
Rte de Chancy 133 - 1213 Onex

Per riservezioni: Circolo Pugliese 022/345 84 44
A. Scarlino 022/792 94 80 - 079 793 19 74



**Diagnostic et chirurgie
ambulatoire des varices**

24 AVENUE DE CHAMPEL
1206 Genève
022 800 01 02

VEIN CLINIC



GENÈVE

Directeur : Dr Francesco ARTALE – Spécialiste Angiologue et Chirurgien Vasculaire

“I Violinisti in Jeans” in Concerto a Ginevra per la prima serata di gala alla Settimana della Lingua Italiana nel Mondo

Venerdì 21 ottobre ha visto come protagonisti musicali, nell'ambito delle serate organizzate dalla SAIG per la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, i « Violinisti in jeans » un duo di origine catanese che si caratterizza per la rivisitazione della musica di ogni genere attraverso il suono del classico violino (che tanto classico, alla luce di quel che hanno proposto, non è).

Antonio Macri' ed Angelo Di Guardo, diplomati al Conservatorio e perfezionantisi con vari illustri maestri, sono due virtuosi e talentuosi appassionati musicisti che con violini e viola reinterpretano, a modo loro, sia la musica classica che musica lirica, che la musica moderna.

Con notevole entusiasmo ed energia, hanno simpaticamente intrattenuto il pubblico in sala, proponendo un repertorio che ha spaziato un po' in tutti i generi musicali. Ecco che, allora, Antonio ed Angelo, hanno regalato la loro rivisitazione di colonne sonore famose, di musica classica e lirica, fino ad arrivare ai Beatles, ad Astor Piazzolla, a Michel Jackson, giungendo addirittura a suonare con i loro magici strumenti, musica di Bach che fu scritta per essere suonata per organo e che, secondo la maggior parte di chi suona, non è assolutamente adatta per essere proposta con il violino. Un azzardo, per loro stessa ammissione, ma un azzardo molto ben riuscito.

Il pubblico era elettrizzato ed i musi-



cisti non si sono risparmiati, raccontandoci anche, tra un brano e l'altro, aneddoti simpatici sulle loro avventure musicali.

E, come sottolineato da Antonio, in ogni spettacolo c'è uno stretto rapporto tra dare e avere e a seconda del pubblico e del clima della serata, lo spettacolo può cambiare, non è mai uguale a sé stesso. Venerdì è stato proprio così : Antonio ed Angelo ci hanno trasmesso le loro vibrazioni e le loro emozioni e le persone presenti li hanno omaggiati con molti applausi, sorrisi e partecipazione attiva, battendo le mani a tempo durante qualche performance.

Missione compiuta, dunque. Anche stavolta i « Violinisti in jeans » non si sono smentiti : simpatia, entusiasmo, energia e, certamente, tanta

tanta professionalità, sono stati i punti di forza di un duo che non si smentisce e che piace sempre, e molto.

Per assistere a questa prima serata di gala, erano presenti il primo vice presidente del Consiglio Municipale della Città di Ginevra, Jean-Charles Lathion, il Console Generale d'Italia a Ginevra, Antonino La Piana e all'On. Gianni Farina, venuto da Roma per partecipare all'evento.

Al termine, Carmelo Vaccaro ha domandato al Console Generale d'Italia, Antonino La Piana e all'On. Gianni Farina, venuto da Roma per partecipare all'evento e a Jean-Charles Lathion di consegnare loro una targa in ringraziamento ed in ricordo della manifestazione che loro hanno contribuito a rendere unica.



Conferenza e sfilata di moda di Rosa Addabbo dell'Istituto di moda Burgo in Svizzera

Nel primo dei due eventi che hanno caratterizzato la seconda serata di gala di sabato 22 ottobre, nell'ambito del tema della XVI Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, è stata celebrata la moda con una conferenza sul tema: "L'Istituto di moda Burgo in Svizzera: innovazione e sviluppo nell'ambito della moda".



Durante l'evento abbiamo avuto modo di conoscere più da vicino la direttrice della scuola di moda Rosa Addabbo, stilista e designer, con un'esperienza di oltre 30 anni nel fashion e attiva sul territorio svizzero con la sua impresa Couture & Designer Addabbo.

Dopo l'introduzione, da parte della

stessa Addabbo, è stata presentata al pubblico una collezione di abiti da sera, elaborati e pregiati, dove il design veniva visibilmente esaltato da una manifattura di eccellente livello.

Tra sete, pizzi, strass, paillettes e decorazioni colorate, alla fine, e come in ogni sfilata di prestigio che si rispetti, sono apparsi gli abiti da sposa.

E allora, in un tripudio di stili dalle applicazioni più diverse, hanno fatto capolino alcuni meravigliosi abiti che convincerebbero al matrimonio anche i più reticenti. Ma non solo, accanto è stata presentata

anche una parte della moda cerimonia uomo, portando il suo tocco di stile anche nell'universo maschile.

Estasiato da queste meraviglie il pubblico italiano in Svizzera aspetta ora il lancio, confermato per l'anno prossimo, della moda pret à porter.

Un grande grazie a Rosa Addabbo per questa meravigliosa esperienza. Al termine del défilé, una Rosa Addabbo, visibilmente emozionata, ha ringraziato il pubblico ed il suo braccio destro, Monia Iovino, anch'ella presente alla sfilata anche in veste di mannequin.

Tanti gli applausi che hanno ricompensato la Addabbo per il lavoro portato e termine con successo.

A fine della serata Rosa Addabbo ha ritirato la sua targa offerta dalla SAIG ed un mazzo di fiori.



Attività della SAIG

Il Corso di cucina della SAIG del mese di novembre

Giovedì 10 novembre: sarà comunicato in tempo utile la pietanza proposta e la (Regione)

Giovedì 24 novembre: sarà comunicato in tempo utile la pietanza proposta e la (Regione)

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2016 - 2017:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)
La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

www.saig-ginevra.ch



“L’opera dei pupi” della famiglia di Ignazio Puglisi chiude la seconda serata di gala



In chiusura della seconda serata di gala di sabato 22 ottobre, la SAIG ha proposto in Svizzera lo spettacolo dell’Opera dei Pupi Siciliani. La rappresentazione ci è stata presentata dalla famiglia Puglisi, pupari di tradizione da ormai cinque generazioni, che ha proposto spettacoli in numerosi teatri italiani ed esteri.

Ad assistere allo spettacolo dei pupari siciliani anche il Console Generale d’Italia a Ginevra, presente in molti eventi durante la settimana, che ha ospitato il suo collega di Basilea, il Console Michele Camerota. Inoltre, era presente il Consiglio Amministrativo della Città di Carouge guidato dal Sindaco Nicolas Walder, i presidenti dei Com.It.Es di Berna e Neuchâtel, Mariachiara Vannetti del Comites VD-FR-VS, Grazia Tredanari.

In effetti, se il teatro delle marionette ha un’origine antichissima e diffusa in molti paesi del mondo, in Sicilia – quest’arte - nasce già nell’800 e assume una caratterizzazione unica che si distingue dal classico teatro delle marionette sia per i contenuti che per la tecnica, prendendo il nome di «OPRA DE’ PUPPI».

E così per oltre due secoli i PUPPI SICILIANI, abilmente animati da gene-

razioni di “Pupari”, hanno costituito l’unica fonte di istruzione e una delle poche occasioni di svago e di divertimento per le classi più umili in un primo tempo, ma che in seguito apprezzata anche dalla borghesia.

Nelle epoche passate il successo fu tale che vennero trasposte e arrangiate in versione marionettistica anche famose opere liriche, ma la “vera” *Opra de’ Pupi* è costituita essenzialmente da due filoni: le gesta di Rè Artù e i dei Paladini di Francia e alcuni personaggi popolari, come: “Virticchiu e suo compare”. A noi sono state presentate le gesta di Orlando e Gano di Magonza, nella disfatta di Roncisvalle.

Un’altra peculiarità dei pupi siciliani è data dal fatto che ciascuno di essi è un’opera d’arte unica, una scultura di legno, metallo e stoffa, mossa da due aste metalliche, una sulla testa e l’altra nella mano destra, e, da alcuni fili generalmente di spago, differenziandosi ancora di più dalle tradizionali marionette (molto più piccole e mosse solo da dei fili). In particolare i personaggi che sono stati portati in scena sono copie fedelissime degli originali, figure alte 1.30 cm e pesanti oltre 30 kg.

Purtroppo il teatro dei pupi è un’arte in via d’estinzione; “L’opera” è stata riconosciuta ed inserita dall’UNESCO tra i Patrimoni Orali e Immateriali dell’Umanità.

Ad un certo punto della rappresentazione, gli abili pupari, con un colpo di scena, hanno voluto togliere i veli delle quinte per mostrare quanto sia complesso, faticoso, peculiare ed articolato il *maniari* (manovrare) e – contemporaneamente - dar voce ai pupi.

Il pubblico della Salle des Fêtes de Carouge ha potuto apprezzare questa professione artistica ed è straordinario notare come ancora oggi adulti e bambini, seppur smalzati da mirabolanti effetti speciali e videogames, restino incantati ed a bocca aperta dinanzi a questi ormai rari spettacoli d’arte.

Al termine dello spettacolo, si è proceduto a premiare e ringraziare, con una targa commemorativa, tutta l’organizzazione, gli invitati, gli espositori delle mostre, gli sponsor, i partner come “Gli amici della Vespa” la “Scuderia Ferrari Club di Ginevra e i dirigenti SAIG per tutto il lavoro svolto nella realizzazione dei più di venti eventi.



La domenica di chiusura della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo di Ginevra



La Conferenza di Sergio Ricci

A presenziare la giornata conclusiva di questa maratona culturale che è "La Settimana della Lingua Italiana nel Mondo", sempre alla Salle des Fêtes di Carouge, è stato invitato l'On. Alessio Tacconi. La domenica 23 ottobre è iniziata con la conferenza del dott. Sergio Ricci, giovane designer industriale venuto appositamente da Firenze. Il dott. Ricci ha presentato al pubblico "Kaedro": un suo studio formale di design, nato grazie a piccoli prototipi realizzati a mano. Kaedro vuole creare lampade di design con materiali semplici, riscoprendo la tradizionalità artigianale italiana e il lavoro manuale. I materiali scelti per la loro realizzazione sono principalmente legno di diversa natura e pannelli in pasta di legno che rispettano anche il trend ecologico del momento. Il target a cui si rivolge il dott. Ricci è giovane e dal cosiddetto "cheap approach".

Il Concorso di Poesie

Nella stessa Salle des Fêtes di Carouge, si è susseguito un altro importante

evento della SAIG quale il IV Concorso di poesie dei Corsi di lingue e Cultura Italiana, in partenariato con l'Ufficio Scuola della Circoscrizione Consolare di Ginevra, il Comitato Assistenza Educativo (CAE) e il Gruppo Genitori Italiani (GGG). Le 88 poesie in gara sono state valutate da una giuria, precedentemente stabilita da personale tecnico. Le famiglie presenti in sala purtroppo non erano numerose a causa della concomitanza dell'evento con l'inizio delle vacanze scolastiche. Dopo la lettura di alcune poesie, si è passato alla premiazione vera e propria, affidata all'On. Tacconi. I primi tre classificati hanno ricevuto dei premi messi a disposizione per i vincitori, mentre a tutti gli altri bambini è stato consegnato come premio di partecipazione una pergamena commemorativa.

Pertanto, la SAIG ringrazia l'Ufficio Scuola nella persona del Dirigente, Prof. Damiano De Paola, Virginia Cremonese, Presidente CAE e Rosalba Mele, Presidente GGG.

L'esibizione del Coro del Coriandolo di Ginevra

La settimana della Lingua Italiana nel Mondo, organizzata dalla SAIG, si conclu-

de con l'esibizione del Coro del Coriandolo di Ginevra. Il gruppo composto da 30 elementi ha eseguito a cappella, con grande maestria, diversi canti popolari e dialettali italiani.

In chiusura

Il pubblico presente durante tutti gli eventi è stato meno numeroso di quanto preventivato, ma a questo si aggiunge un vasto pubblico, che è stato raggiunto grazie alle registrazioni video ad opera di Riccardo Galardi e alla loro diffusione sui canali internet collegati alla SAIG, oltre alle trasmissioni in diretta su www.ciaoitalia.tv e sulle piattaforme informatiche della SAIG, tra i quali <https://www.facebook.com/lanotiziadiginevra>, sono stati stampati 3000 copie di un programma dettagliato dell'evento.

I dirigenti SAIG ringraziano tutti coloro che hanno collaborato a questa settimana dove sono stati eseguite 21 manifestazioni, di vario genere, per un ampio pubblico.



I Bandierai degli Uffizi, Sbandieratori Ufficiali di Firenze a Ginevra con il Presidente del Quartiere 2, Michele Pierguidi, in rappresentanza della Città di Firenze

I Bandierai degli Uffizi sono gli sbandieratori ufficiali di Firenze. Unici a rappresentare Firenze per il preciso significato storico dei costumi e delle insegne, possono annoverare presenze a numerose e importanti manifestazioni sia sportive che storico-rievocative, in Italia e all'estero.

L'esperienza dei Bandierai degli Uffizi in Svizzera, invitati dalla SAIG, inizia venerdì 21 ottobre nella città di Neuchâtel.

Dopo l'esibizione, in questa città, con l'organizzazione congiunta della SAIG con il CO.MITES di Berna e Neuchâtel e l'Associazione toscana di

Neuchâtel, dove hanno incontrato il Sindaco della Città Romanda, Thomas Fachinetti, i bravissimi bandierai vestiti con gli abiti tipici dell'epoca e con gonfalone e bandiere recanti il giglio di Firenze, famoso in tutto il mondo, si sono esibiti, nella giornata di sabato 22 ottobre, in due delle più belle piazze di Ginevra (la Plaine de Plainpalais) e Carouge (Place de Sardaigne).

Ad accompagnare la delegazione fiorentina, il Dott. Filippo Giovannelli, Direttore del Corteo Storico della Repubblica



ca Fiorentina e il Dott. Michele Pierguidi, presidente del Quartiere 2 di Firenze e del Calcio Storico Fiorentino. Quest'ultimo anche in rappresentanza istituzionale della città di Firenze.

Segue a pag. 13

L'agenda della parte istituzionale è iniziata sabato 22 ottobre, al mattino, alla presenza dei dirigenti della SAIG, del Consigliere di Stato Mauro Poggia e del Console Generale d'Italia a Ginevra, Dott. Antonino La Piana, con scambio di presenti tra le istituzioni che si è svolto al centro degli sbandieratori mentre lanciavano le bandiere, risultando molto spettacolare di per sé. L'evento è stato immortalato con fotografie e filmati realizzati anche per mezzo di un drone.

La stessa esibizione si è poi ripetuta nel pomeriggio nella città di Carouge alla presenza di tutto il Consiglio amministrativo della città, il Sindaco, Nicolas Walder, Stéphanie Lammar e Anne Hiltbold. Anche questa volta lo scambio si è svolto nello stesso contesto spettacolare nel mezzo delle bandiere lanciate in aria. La sera si sono esibiti nel cortile adiacente alla Salle des Fêtes di Carouge in mezzo alle Ferrari rosse e vespe

d'epoca parcheggiate proprio per l'occasione fin dal giorno precedente, aggiungendo spettacolo a spettacolo.

Domenica mattina si sono esibiti a Onex, alla presenza di Carole-Anne Kast, Consigliere Amministrativo e François Mumenthaler, Sindaco di Onex. Purtroppo la giornata non è stata delle più favorevoli per uno spettacolo di tal genere all'aria aperta, per la presenza di pioggia. Nonostante questo, l'esibizione si è conclusa con il consueto successo di partecipazione.

I bravissimi sbandieratori hanno, dunque, regalato al numeroso pubblico ginevrino, intervenuto per l'occasione, spettacoli molto coinvolgenti e particolari, all'insegna della mi-



gliore delle tradizioni fiorentine che ancora oggi possono essere rievocate per continuare a deliziare e stupire. I Bandirai sono partiti con la consapevolezza di aver pienamente soddisfatto le aspettative degli organizzatori.

La SAIG ringrazia, pertanto, il responsabile di questa attività, Riccardo Galardi che ha lavorato per poter realizzare questo importante evento.



Gli Stand dei partners della SAIG alla Settimana della Lingua nel Mondo



A fare da coreografico contorno agli eventi previsti per la XVI Settimana della Lingua del Mondo a Ginevra organizzata dalla SAIG, le mostre fotografiche di Riccardo Galardi "Terre di Toscana", con la presenza del fotografo Gino Cianci, di Corrada Di Pasquale "Una realtà in bianco e nero", la mostra di dipinti dell'artista e pittore Carmelo Vaccaro, la Scuderia Ferrari Club - Genève e del suo Presidente, Alessandro Chillemi e l'Associazione degli Amici della Vespa - Genève con a capo il Presidente Peppino de Cubelis.

A partire dalla serata di giovedì 20 ottobre, difatti, le mostre fotografiche,



artistiche e gli Stands della Scuderia Ferrari Club e dell'Associazione Amici della Vespa, alla Salle Comunale de

Plainpalais giovedì 20 e alla Salle des fêtes di Carouge a partire da venerdì 21 ottobre e fino a domenica 23 ottobre, hanno allietato e colorato gli eventi di cui al programma della SAIG, incrementando il risvolto culturale alla manifestazione già ricco di conferenze a tema e di concerti di musica classica, lirica, strumentale e contemporanea.

I fotografi e il pittore hanno, dunque esposto parte delle loro opere, mentre il Club della Ferrari e l'associazione di vespe nei colori verde bianco e rosso, della bandiera italiana e con modelli di Ferrari, tutte del tradizionale colore rosso, all'esterno della Salle des Fêtes di Carouge.

➡ **Segue a pag. 20**

I colori dell'Amazzonia è declinato su teloni di cantiere

Seconda la posizione del sole e delle zone d'ombra, gli utenti di parco Floraire possono ammirare otto immagini della foresta amazzonica di Daniel Schweizer. Esposte in vari posti su teloni, appositamente concepiti per questo scopo, circondando la ristrutturazione della bacino, quest'esposizione fuori mura diversa dalle altre si inserisce fra quella organizzata dal Museo Etnografico di Ginevra « Couleurs d'Amazone ». Però vedere queste immagini non è del più facile. Si deve tenere conto di elementi naturali come la corsa del sole o la presenza di nubi per scoprirle. Tocca ai vostri occhi di giocare.

Una scelta che non è dovuta al caso

La scelta delle immagini amazzoniche di Daniel Schweizer per illustrare i teloni che circondano il sito del rinnovamento del bacino del parco Floraire non è dovuta al caso. "Cineasta impegnato, antropologo, giornalista investigativo, giornalista audace, ritrattista contemporaneo, insegnante presso il Dipartimento di Cinema / Film del reale alla Haute Ecole d'Art et de Design di Ginevra, non lascia indifferente nessuno", osserva, in via preliminare, Beatriz de Candolle, consigliere amministrativa incaricata dei lavori che ha preso la decisione di questa esposizione fuori mura.

Sensibilizzare la gente comune

"La mostra di queste fotografie permette di uscire dalle mura del museo e d'incontrare un pubblico che non si rende in tali istituzioni", ha aggiunto la magistrata. "Da una ventina d'anni, afferma Beatriz de Candolle, i documentari e le immagini di Daniel Sch-



weizer ci sfidano, ci sconvolgono, ci interrogano sui temi del mondo contemporaneo. Dietro ciascuno delle sue realizzazioni, si percepisce il suo coinvolgimento cittadino e le sue posizioni decisionali umanistiche".

È vero che se si visita la mostra "Amazzonia" del Museo etnografico di Ginevra (MEG) "lo sciamano e il pensiero della foresta," tre fotografie di cacicchi ci accolgono: quella del cacicco kayapo Raoni Metuktire et del sciamano yanomami Davi Kopenawa sono firmati Daniel Schweizer. Egli è anche l'autore di otto "Amazonian Shorts" che si possono visualizzarci e alcune immagini che illustrano il magnifico catalogo della mostra. ", attraverso le sue fotografie, ricorda la magistrata, egli parla "del futuro dei popoli indigeni in Amazzonia e della profezia della caduta del cielo."

"Dobbiamo assumere le nostre responsabilità"

Rimettendo in causa il cammino del mondo e la crescita illimitata, molte comunità amerindi offrono di pensare al mondo in modo diverso. Oggi, i segni di cambiamento climatico in Amazzonia presagisce il peggio a venire, se non cambiamo il nostro modo di sfruttare le risorse della terra. Per Daniel Schweizer, ogni persona che ha soggiornato in Amazzonia vi dirà: "Andare nella foresta, significa accettare di guardare il mondo con occhi diversi. La foresta è l'esperienza più graffiante che sia e noi si esce indenne."

"La foresta primaria equatoriale è oggi un ambiente molto fragile e noi, in Occidente, siamo anche responsabili della conservazione di questa biodiversità", rileva Daniel Schweizer. In particolare, egli prosegue, che abbiamo contribuito a distruggere questa biodiversità, sostenendo uno sviluppo economico non sostenibile per l'ambiente. Con i miei film e le mie foto - tra cui quelli esposti a Chêne-Bourg - denuncio uno stato del mondo egoista dove lo sfruttamento delle risorse naturali è spesso aberrante. Il mio obiettivo, conclude, è quello di convincere la gente a pensare a un'ecologia che supera le eco-azioni".

Esposizione al MEG fino all'8 gennaio 2017.

Uscita nelle sale del suo ultimo film documentario TRADING PARADISE il 7 dicembre 2016. Riprese al MEG dei documentari DIRTY PARADISE e DIRTY GOLD WAR, Sabato, 10 dicembre 2016.

Problemi con la nuova tecnologia?

WWW.GALARDI.CH

GALARDI MEDIA NETWORK

CONTATTACI ORA

076 776 82 23

INFO@GALARDI.CH

Assistenza informatica

Installazione tv, internet

Servizi fotografici e video per eventi

Piti internet e shop online

da 89.- /An

GALARDI MEDIA NETWORK - RUE DU CENDRIER 12-14 1201 GINEVRA - TEL. 022 533 02 25



Bambini e gastronomia durante la Settimana del sapore a Carouge

È da tre anni che le Istituzioni della Piccola Infanzia (IPE) di Carouge si radunano in occasione della Settimana del gusto. Questa non solo permette ai più piccoli di partire alla scoperta di nuovi sapori e di risvegliare le proprie papille, ma rappresenta anche una fantastica occasione per i gruppi e i cuochi d'incontrarsi e collaborare attorno ad un evento conviviale. Così, varie sono le attività organizzate attorno a quest'evento in ogni IPE.

Dal grano al pane

Quest'anno, i bambini dai 2 ai 4 anni hanno preso parte a degli atelier di sensibilizzazione al gusto e, guidati dai propri educatori, ne hanno approfittato per visitare il tema proposto dalla Fourchette verte, *Dal grano al pane*, attraverso canzoni, storie o disegni. Essi hanno anche preparato delle magnifiche corone ornate con spighe di grano, di fiori o di soli che hanno portato durante il picnic musicale, svoltosi martedì 20 settembre presso la Place de Sardaigne.

Il picnic musicale proposto dalle Istituzioni della Piccola Infanzia

Quel giorno, mentre i quattro cuochi delle EVE di Acacias, Epinettes, Grands-Hutins, Pinchat e Val-d'Arve assieme ad un apprendista cuoco terminavano di preparare i loro succulenti piatti, i piccoli golosi, assieme a tutti i collaboratori delle IPE, hanno creato una bella atmosfera canticchiando allegramente «Les tarti-



nes», «Meunier, tu dors» e altre canzoni imparate in questa occasione.

Ed è durante quest'atmosfera molto conviviale e festiva che, seduti sulle coperte, tutti hanno potuto, successivamente, assaggiare le delizie che li aspettavano. Nel menù: mousse di zucchine e cetrioli alla

menta con flûte al sesamo del cuoco Lionel, seguito da una trilogia di panini dei cuochi Jean-Michel e David e, *dulcis in fundo*, uno spiedino di frutti al panpepato come dessert del cuoco Pierre.

Legenda :

François Berthoud, chef du Service des affaires sociales, Pierre Auberger, de l'EVE du Val-d'Arve, Lindsay Burgos Rojas, de l'EVE des Grands-Hutins, Marie-Pierre Theubet, diététicienne du Service de santé de l'enfance et de la jeunesse, Jean-Michel Beillon, de l'EVE des Grands-Hutins, Lionel Mauro, de l'EVE de Pinchat, et David Pluquet, de l'EVE des Acacias et des Epinettes.



FAZIO & C^{IE}

MENUISERIE
AGENCEMENT
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes
1207 GENÈVE
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70
Fax 022 340 66 90
Natel 079 214 38 06

Siciliani

Dosteca 2014 SA
Rue Caroline, 8
1227 Les Acacias

+41 76 6838985
domenico.motta76@gmail.com

La piscina per bambini lascerà posto ad uno spazio di giochi acquatici

Il 6 settembre 2016, alla conclusione del processo consultativo, il Consiglio municipale ha votato per la sostituzione della piscina per bambini della scuola d'Onex-Parc con un nuovo spazio di attrazione di giochi d'acqua dal costo d'investimento di 758'000 franchi.

Questa modifica di un luogo particolarmente apprezzato dagli abitanti di Onex, in particolare dai giovanissimi, è stato al centro di un'importante gioco d'interessi. In conclusione sono stati integrati al progetto: la modifica delle norme e delle raccomandazioni in termini di sicurezza e di prevenzione delle inondazioni, l'abolizione dei rumori notturni legati al sistema di filtrazione notturna, la riduzione dei prodotti chimici necessari a garantire un'acqua di qualità ed infine la possibilità di migliorare la zona di svago.

La città di Onex non gioca con la sicurezza

Secondo le raccomandazioni e la giurisprudenza che ne dipende, con le attuali installazioni, in caso di inci-



denti, sarà assunta la responsabilità civile e penale della Città di Onex. Queste norme obbligano le municipalità ad adattare le proprie installazioni.

Nei fatti, questo nuovo spazio permetterà ai bambini più piccoli di giocare con l'acqua all'ombra di una protezione solare, di familiarizzare con quest'elemento prima d'imparare a nuotare nella piscina municipale, aperta durante l'anno scolastico

per le scuole e per il pubblico. Quanto ai più grandi, questi ultimi potranno giocare e rinfrescarsi in uno spazio acquatico. Le famiglie vi troveranno un posto dove fare picnic e rilassarsi in tutta serenità durante l'estate. Un bar di stagione continuerà a ornamentare il posto per rinfrescarsi anche all'interno.

Uno spazio per tutte le stagioni

Contrariamente alla piscina attuale, la nuova struttura potrà essere usata sotto forma di piccolo spazio pubblico e d'animazione al di fuori della bella stagione. Le installazioni e i giochi d'acqua, infatti, sono stati previsti per essere smontati, rendendo così tutto lo spazio accessibile.

Con questo progetto, la Città d'Onex è fedele al suo motto di Città di progresso. Quest'ultimo consiste qui a mostrarsi cosciente dei rischi, a rifiutare qualsiasi potenziale dramma umano e a trovare una nuova soluzione che sia fonte di piacere e di scoperta ludica per gli abitanti di Onex.



CAFÉ - RESTAURANT
Le Rhône
PIZZERIA
Spécialités Italiennes

Tél. 022 808 02 88
Nat. 076 778 71 97

Boulevard de Saint-George 10
1205 Genève

m-nobs sa
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch

site web: www.m-nobs.ch

Vernier Appuntamenti barocchi 2016 - Musica e Danza

Dal 30 ottobre al 6 dicembre, la quinta edizione del barocco a Vernier metterà in luce Venezia e la sua straordinaria fecondità artistica. Quest'anno ci sarà in programma una formula rivisitata con degli appuntamenti barocchi che si spartiranno su più settimane. Grandi nomi saranno presenti per questi incontri di danza e di musica con delle belle esperienze artistiche in vista!

La danza aprirà le festività con la compagnia di Danza l'Eventail che presenterà la commedia: « Se pelle d'asino mi fosse raccontata ». In questo balletto in undici rappresentazioni, concepite e coreografate da Marie-Geneviève Massé, non ci sarà un testo parlato ma della musica cantata e danzata, dei giochi d'ombra dove il peggio e il meglio diventano fantastico.

Il Concerto Brisé diretto da William Dongois permetterà di ascoltare l'abbondanza dei timbri e dei colori della musica per corno e violino del XVII secolo commemorata da un ricco continuo. Poi, con il complesso di Hadrien Jourdan, potremo scoprire una personalità affascinante della fine del XVIII secolo: Baldassare Galuppi. Straordinariamente prolifico e reputato a Venezia, scrisse dei magnifici concerti inediti per clavicembalo, quantità di musica di camera e di opera. Per questo omaggio e scoperta, sarà accompagnato dalla musica di un contemporaneo famoso, Benedetto Marcello.

Resteremo in quest'ambiente della



**RENDEZ-VOUS
BAROQUES**
MUSIQUE & DANSE
SALLE DU LIGNON
Place du Lignon 16 - 1219 Le Lignon

30.10 SI PEAU D'ÂNE M'ÉTAIT CONTÉ - M.-G. MASSÉ, CIE DE DANSE L'ÉVENTAIL
09.11 MUSIQUE VÉNITIENNE - ENSEMBLE LE CONCERT BRISÉ, W. DONGOIS
16.11 VENEZIA GALANTE - M. PEROL-DUMORA & H. JOURDAN, ENSEMBLE TEMENOS
27.11 LA SERENISSIMA - LES FOLIES FRANÇOISES & L. NATRELLA
30.11 IL TEATRO ALLA MODA - GLI INCOGNITI, A. BEYER
06.12 UN NATALE A VENEZIA - D. SASKOVA, ENSEMBLE LA FENICE

VERNIER Une Ville pas Commune
Service de la culture et de la communication
022 306 07 80 - culturecom@vernier.ch - www.vernier.ch/billetterie
Grand info balaxert

fine del XVIII secolo con il complesso Les Folies Françaises che arricchirà quest'esplorazione con un'alternanza di testi di Casanova e i contributi apprezzati del Signor Vivaldi. Sempre in questo apogeo barocco, l'eccellente complesso Gli Incogniti diretto da Amandine Beyer ci presenterà una forma d'opera strumentale varia ispirata dalla satira comica di Benedetto Marcello: Il teatro alla moda.

Per terminare questi appuntamenti in bellezza, riceveremo il famoso complesso La Fenice diretto da Jean Tubéry. Con il soprano Dagmar Sa-

skova, il complesso proporrà un percorso musicale di Primo Seicento fino al XVII secolo, passando da opere dall'intensa spiritualità a manifestazioni gioiose e popolari delle Piazze & Campi!

Appuntamenti barocchi press la Sala du Lignon

Domenica 30 ottobre alle 15h - *Si peau d'âne m'était conté*, Marie-Geneviève Massé et la Cie de dans l'Eventail

Mercoledì 9 novembre alle 20h - *Musique vénitienne*, Ensemble le concert brisé, William Dongois

Mercoledì 16 novembre alle 20h - *Venezia galante*, M. Dumora & H. Jourdan, Ensemble temenos

Domenica 27 novembre alle 17h - *La serenissima*, Les folies françaises et Laurent Natrella

Mercoledì 30 novembre alle 20h - *Il teatro alla moda*, Gli incogniti, Amandine Beyer

Martedì 6 dicembre alle 20h - *Un natale a Venezia*, D. Saskova, Ensemble La Fenice

INFO

Salle du Lignon, place du Lignon 16, 1219 Le Lignon

Billets en vente sur <http://www.vernier.ch/billetterie> au Stand Info Balaxert, Service culturel Migros, Migros Nyon-La Combe. Carte 5 spectacles habitants de Vernier CHF 50.- / Carte 5 spectacles habitants hors de la Ville de Vernier : CHF 75.-



MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38

Rive Droite
Da Pulcinella

Restaurant - Pizzeria
Wine Bar

Planète Charmilles
Av. d'Aire 24 - 1203 Genève

www.RDdapulcinella.ch
022 344 06 06



Intervista a Sami Kanaan: il volto della Cultura nella Città di Ginevra

La squadra de "La Notizia di Ginevra" e ciaoitalia.tv, si sono spostati nel tempio della Cultura ginevrina, incontrando il Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra, Sami Kanaan.

Dopo un 2015 folto di eventi, tra i cui l'Expo di Milano dove ha visto una partecipazione della SAIG, Il Magistrato ci ha ricevuto nei suoi uffici alla Rue Malagnou per parlarci di uno dei punti cardine del progresso socio-culturale della Città di Ginevra: la cultura. Di seguito l'esito di questo gradito incontro.

Consigliere, per quanto riguarda il Museo d'arte e di storia a Ginevra, uno dei suoi primi incarichi al Dipartimento della cultura e dello sport, ci può dire qual' è il futuro di questo museo all'esito della votazione popolare del 28 febbraio scorso?

Bisogna anzitutto dire che in Svizzera il popolo ha l'ultima parola e quindi ha deciso lo scorso 28 febbraio di non approvare il progetto riguardante questo museo, nonostante fosse ben studiato ed avesse la metà dei finanziamenti assicurati da privati. In ogni caso il museo di arte e storia resta uno dei più importanti a Ginevra, con delle collezioni eccezionali, ma la struttura non è assolutamente in buone condizioni. E dunque, bisogna mettersi al lavoro per rimediare a questa situazione, attraverso la collaborazione di esperti molto quotati. Bisogna studiare un progetto per il museo medesimo, come struttura. Speriamo che in qualche anno lo realizzeremo perché il museo davvero lo merita.

Come vede il futuro per quanto riguarda la Ginevra internazionale dal punto di vista di un costante aumento della popolazione multiculturale?

Il nostro dipartimento è molto coinvolto per il fatto che Ginevra ha conosciuto in questi ultimi anni un impressionante aumento di una popolazione molto diversificata. Questa è la



ricchezza di Ginevra. Molte persone impiegate a Ginevra provengono dall'estero, ci sono anche molti italiani, come sappiamo, e bisogna che ciascuno trovi il suo spazio. Il nostro dipartimento, attraverso le molte iniziative multiculturali, contribuisce a questo obiettivo, attraverso delle attività mirate, sia culturali sia sportive, sia attraverso delle grandi manifestazioni musicali. Si tratta sempre di progetti molto concreti che si realizzano anche attraverso la collaborazione delle associazioni che rappresentano queste esigenze multiculturali.

Il cantone e la città di Ginevra hanno sottoscritto un accordo sulla ripartizione dei compiti nel settore della cultura per semplificare la gestione della politica culturale. Lei pensa che si tratti di un buon accordo?

Sì certamente. Visto il settore esteso di cui parliamo, e la sua complessità, la ripartizione a livello amministrativo dei compiti tra la città ed il cantone sarà molto efficace. Questo accordo permetterà di discutere efficacemente di grandi progetti, ad esempio quello per il Gran Teatro e per la Nouvelle Comédie. Il progetto di realizzazione del teatro della

Nouvelle Comédie alla stazione di Eaux-Vives che metterà Ginevra ancor di più in evidenza sulla carta teatrale dell'Europa.

E' soddisfatto per quanto riguarda il numero e la qualità delle manifestazioni che si tengono ciascuno anno nella città di Ginevra e avete dei progetti a sviluppare per il prossimo mese?

Abbiamo un buon numero di manifestazioni che si tengono a Ginevra, culturali, musicali e sportive. E ogni volta bisogna valorizzare quel che fanno gli artisti sempre proponendo spettacoli in modo conviviale, festivo. Il prossimo mese il programma è molto ricco perché avremo molte manifestazioni musicali. E poi durante l'estate abbiamo un programma di musica che è sempre molto apprezzato, ad esempio alla Vieille Ville il jazz e la musica classica. Abbiamo a Ginevra ogni anno un'offerta musicale che è eccezionale e che le persone apprezzano molto. Così come vengono molto apprezzati i cinema all'aperto. Noi sosteniamo tutte queste iniziative. Anticipo che l'anno prossimo organizzeremo delle manifestazioni per quanto riguarda il mondo fotografico.

Una domanda sul partenariato con il Municipio 2 di Roma. A che punto sono le relazioni inerenti al partenariato firmato nel 2015? C'è in programma un appuntamento a Roma?

Ci sono molte cose in comune e in programma, stiamo cercando di trovare data che convergono a concretizzare questa collaborazione. Per quanto riguarda Roma, sarebbe un vero piacere ritornarci.

Ringraziamo il Magistrato per l'accoglienza e per la considerazione che dimostra, insieme tutto il Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra, per la SAIG e l'italianità a Ginevra.

**A. Testaguzza
e C. Vaccaro**

Amnistia fiscale e amnistia sociale: arrivano le prime lettere ai beneficiari degli aiuti sociali, cosa fare per non incorrere nelle sanzioni penali?

Direttrice del Servizio di Prestazioni Complementari (SPC), la quale ha confermato tale procedura e l'invio alle 90.000 famiglie interessate di un'informativa recante il provvedimento e la procedura da seguire da oggi al 31.12.2016.

La SAIG, prevedrà delle sessioni informative in sede in date ed orari dedicati soltanto a questo argomento per accogliere tutti coloro che, direttamente interessati o meno, vogliono avere informazioni ancora più dettagliate sulla riforma e sulle sue interazioni con l'amnistia fiscale. Non dimentichiamo, difatti, che nella quasi totalità dei casi, chi ha usufruito di aiuti sociali senza denunciare i propri beni esistenti all'estero, non ha denunciato tali beni neanche al fisco svizzero e, pertanto, in difetto di una **preventiva adesione all'amnistia fiscale**, il rischio è anche di pagare le ammende (che, ricordiamo, vanno da 1/3 a 3 volte l'importo dell'imposta evasa) al fisco.

Per favorire la più ampia informazione possibile, si pubblica, qui di seguito, la comunicazione fatta pervenire dal DEAS, debitamente tradotta, e recante le predette novità legislative.

“Comunicato del dipartimento dell'impiego, degli affari sociali e della salute

Nuove disposizioni legali in caso di frode alle prestazioni sociali

Nuove disposizioni legali del codice penale svizzero, entrate in vigore il 1 ottobre 2016, aggravano le sanzioni nei confronti dei beneficiari delle prestazioni di assicurazione sociale o di aiuto sociale, che non dichiarano – anche solo parzialmente – gli elementi determinanti per ottenere le prestazioni. Dal 1 ottobre, la frode, anche involontaria, alle prestazioni sociali comporta sistematicamente dei procedimenti penali che, per i beneficiari stranieri implicano come regola generale un'espulsione dal territorio. In ragione della gravità delle conseguenze – individuali o familiari – che derivano dall'entrata in vigore di queste



nuove disposizioni legali (art. 66a et 148a del codice penale svizzero), M. Mauro Poggia, consigliere di Stato incaricato del dipartimento dell'impiego, degli affari sociali e della salute (DEAS), in accordo con il Procuratore generale, ha deciso di rinunciare a denunciare penalmente le persone che, spontaneamente, da oggi al 31 dicembre 2016, comunicheranno gli elementi che non erano stati presi in considerazione nel calcolo delle loro prestazioni.

I beneficiari di assicurazione sociale o di aiuto sociale che non abbiano, o che non abbiano totalmente, dichiarato lo stato reale della loro situazione finanziaria ai servizi cantonali delle prestazioni sociali, sono invitati a regolarizzare la posizione entro il 31 dicembre 2016. Fino a tale data – sempre che la domanda di regolarizzazione si faccia spontaneamente e che venga trovato un accordo ragionevole – non sarà disposta alcuna denuncia penale nei loro confronti. In caso di mancata regolarizzazione spontanea da oggi alla fine dell'anno 2016, le situazioni portate a conoscenza del DEAS saranno penalmente denunciate.

Le nuove sanzioni previste in caso di frode alle prestazioni sociali hanno conseguenze pesanti sia per i residenti svizzeri che per i residenti stranieri sul territorio svizzero. Questi ultimi rischiano, oltretutto, l'espulsione dal territorio svizzero per una durata che va dai 5 a 15 anni, permettendo la legge al giudice, ch'egli possa solo eccezionalmente tener conto di circostanze particolari della persona condannata. Le nuove sanzioni si applicano a tutte le infrazioni commesse

dall'entrata in vigore di queste disposizioni legali, nello specifico, dal 1 ottobre 2016, ma anche per quelle iniziate prima di questa data ed ancora in corso. Anche le persone che non avranno regolarizzato la loro situazione prima del 31 dicembre 2016, saranno passibili delle predette sanzioni penali.

Il DEAS ha fatto pervenire una lettera a tutti i beneficiari di prestazioni accordate dal servizio per le prestazioni complementari, dall'ospice Général e/o dal servizio dell'assicurazione malattia, al fine di mettere a conoscenza di tutti queste nuove disposizioni legali, applicabili ormai in tutta la Svizzera. La comunicazione esorta tutti i beneficiari interessati senza che il sospetto sia generalizzato, a regolarizzare la loro situazione e sottolinea che tutti i beneficiari di prestazioni complementari cantonali perdono il diritto alle prestazioni se soggiornano fuori del cantone per più di tre mesi all'anno.

I servizi interessati sono stati informati di queste modifiche e sono pronti a ricevere le domande di regolarizzazione. Queste ultime dovranno essere fatte pervenire esclusivamente tramite servizio postale presso il o i servizi che erogano le prestazioni sociali. I beneficiari che inoltreranno le domande di regolarizzazione, riceveranno una comunicazione di ricezione che:

- conferma che non sarà intrapresa alcuna denuncia penale se ne ricorreranno le condizioni previste;
- spiega le procedure da intraprendere;
- indica i documenti da produrre”.

La SAIG e l'Avv. Alessandra Testaguzza rimangono a disposizione di tutti coloro che volessero delle informazioni supplementari a proposito dell'argomento trattato nelle seguenti date: 26 e 28 ottobre; 8, 9, 18, 23 e 30 novembre 2016 dalle 14 alle 17.

Telefonare dalle 09:00 alle 11:00 a Carmelo Vaccaro, 022 700 97 45 oppure inviare un'e-mail a: carmelo.vaccaro@infomaniak.ch – info@saig-ginevra.ch

Avv. Alessandra Testaguzza

JAB

CH-1200 Genève

Poste CH SA

20

La notizia Speciale XVI Settimana della Lingua di Ginevra

Anno IX n. 8
Ottobre 2016

← Segue da pag. 13

Coloro che hanno partecipato agli eventi previsti, hanno, dunque, potuto ammirare sia le fotografie, sia i dipinti esposti, sia le vespe e le Ferrari presenti, oppure acquistare gadgets presso gli stands.

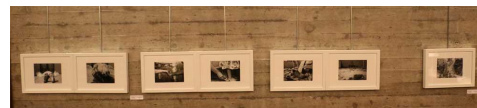
Non va dimenticato, inoltre, che il ristorante "I Siciliani", presente con uno stand a lui dedicato.

La SAIG ringrazia ancora una volta, tutte queste splendide persone che hanno reso ancora più piacevole il tempo trascorso insieme. E ringrazia, altresì, tutto il pubblico che ha partecipato agli eventi. Inoltre, ringrazia le Città di Ginevra, Carouge, Vernier, Onex, il Comune di Chêne-Bourg e tutti gli sponsor.

Un ringraziamento alla redazione de "La Notizia di Ginevra" formata da: Alessandra Testaguzza, R. Fiumara, M. Paduano I. Di Resta e S.

Cantarelli. Grazie anche a S. Murgo, G. Piroddi, F. Decicco. B. Labriola e R. Galardi per l'eccellente lavoro svolto.

C. Vaccaro



Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)

TROUBLES DE LA VISION
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE
CHIRURGIE DE L'OEIL
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE

Clinique
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15 - 1213 Onex / Genève - T 022 879 12 34 - - Rue de la Servette 93 - 1202 Genève T 022 919 21 00
Rue Ancienne 45 - 1227 Carouge / Genève T 022 343 16 20 - - Rue de Chantepoulet 10 - 1201 Genève T 022 732 74 74